



## PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

### Scheda di sintesi 2021/ver.4

<b>Titolo progetto</b>	<b>Dillo con parole tue.</b> Percorsi di alfabetizzazione e socialità per i rifugiati in Trentino
<b>Forma</b>	• SCUP_PAT → SCUP_GG
<b>Ambito tematico</b>	→ Ambiente → Comunicazione e tecnologie → Educazione e formazione → Animazione → Cultura → Scuola e università • Assistenza → Sport e turismo
<b>Ripetizione</b>	Questo progetto è già stato → Sì, con titolo: [specificare] realizzato in passato: • No

### INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

<b>Organizzazione</b>	<b>Associazione Centro Astalli Trento Onlus</b>
<b>Nome della persona da contattare</b>	Alessandra Volani
<b>Telefono della persona da contattare</b>	3203871320
<b>Email della persona da contattare</b>	alessandra.volani@centroastallitrento.it
<b>Orari di disponibilità della persona da contattare</b>	Lun-Ven, 9-18
<b>Indirizzo</b>	Via delle Laste 22, Trento

### DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

<b>Durata</b>	mesi 12	
<b>Posti</b>	Numero minimo: 1	Numero massimo: 1
<b>Sede/sedi di attuazione</b>	Via delle Laste 22	

<b>Cosa si fa</b>	<p>La/Il giovane farà parte dell'<i>équipe italiano</i>, che sostiene i beneficiari nelle attività di apprendimento della lingua. I 12 mesi di Servizio Civile saranno divisi in 4 fasi. La prima fase di <b>INSERIMENTO NEL GRUPPO DI LAVORO</b> (mesi 1-2) considererà nella conoscenza delle operatrici che compongono l'<i>équipe italiano</i>, delle attività, dei luoghi di lavoro e di accoglienza e dei beneficiari. In questa fase, la/il giovane entrerà in contatto anche con le attività e i luoghi della Scuola Penny Wirton, ai cui corsi accede una quota importante dei beneficiari del Centro Astalli Trento. La seconda fase di <b>OSSERVAZIONE PARTECIPANTE</b> (mesi 3-4) considererà nell'affiancamento delle operatrici nelle seguenti azioni: valutazione del livello di italiano dei beneficiari, sostegno nelle pratiche di iscrizione sia ai corsi di italiano attivi sul territorio (centri EdA e associazioni) sia a percorsi di formazione scolastica e/o professionale (scuola media, ENAIP, ecc.); ideazione e realizzazione di strumenti utili ai beneficiari (mappe, toolkit di supporto, calendari, dispense, video, materiali esplicativi); partecipazione alle occasioni di incontro e di scambio fra l'<i>équipe italiano</i> e le associazioni appartenenti alla Rete Italiano a Trento, per mantenere vivo e proficuo il continuo scambio tra lettura dei nuovi bisogni e buone prassi. La terza fase di <b>PARTECIPAZIONE ATTIVA</b> (mesi 5-10) e sviluppo dell'autonomia si concentrerà su tre attività. La prima è l'ideazione, la realizzazione e l'aggiornamento di materiali di supporto all'apprendimento dell'italiano o al raggiungimento di alcuni obiettivi specifici quali, ad esempio, il conseguimento della patente di guida o di altri patentini, la preparazione di un test per l'accesso a corsi di formazione professionale, ecc. La seconda è di supporto individuale ai beneficiari che necessitano di un affiancamento <i>ad hoc</i>: la/il giovane incontrerà il beneficiario insieme alle operatrici dell'<i>équipe italiano</i> e/o ad altri operatori attivi sul caso e costruirà insieme alla persona accolta un percorso funzionale al raggiungimento degli obiettivi concordati. La terza riguarda la co-conduzione di corsi e lezioni di italiano rivolti a gruppi in collaborazione con la Scuola Penny Wirton. La quarta fase di <b>RIELABORAZIONE E CHIUSURA</b> (mesi 11-12) sarà focalizzata sull'analisi del percorso e della formazione specifica. A fine progetto la/il giovane presenterà all'associazione i materiali elaborati e le attività create e svolte.</p>
<b>Cosa si impara</b>	<p>La/Il giovane sarà sostenuto durante il percorso di servizio civile a sviluppare e certificare la seguente competenza: progettazione di programmi didattici (generali o individualizzati) che partono dalla valutazione del livello iniziale di competenza linguistica del beneficiario e passano attraverso la pianificazione di incontri e lezioni (individuali o di gruppo), la co-conduzione degli stessi, l'ideazione, la sperimentazione e l'aggiornamento del materiale didattico e la verifica dell'andamento dell'apprendimento.</p>
<b>Competenza da certificare</b>	<b>Repertorio regionale utilizzato</b> Atlante del lavoro e delle qualificazioni (ADA.18.03.01)
	<b>Qualificazione professionale</b> Insegnanti di lingue
	<b>Titolo della competenza</b> Realizzazione di lezioni teorico-pratiche in campo linguistico
	<b>Elenco delle conoscenze</b> -Conoscenza del fenomeno delle migrazioni forzate e delle specificità dell'utenza straniera -Conoscenza del funzionamento del terzo settore e del sistema di accoglienza trentino -Conoscenza dei servizi legati all'insegnamento dell'italiano per adulti stranieri con background migratorio
	<b>Elenco delle abilità</b> -Progettazione di programmi didattici -Valutazione del livello iniziale di competenza

		<ul style="list-style-type: none"> <li>-linguistica di ciascun allievo</li> <li>-Pianificazione delle lezioni</li> <li>-Organizzazione delle lezioni e preparazione del materiale didattico</li> <li>-Svolgimento di attività didattica</li> <li>-Insegnamento della comunicazione in forma orale e scritta e verifica dell'apprendimento</li> </ul>
<b>Vitto</b>		4 buoni pasto da 6 euro/settimana. Nel caso il quinto giorno di servizio, la/il giovane sia in servizio oltre l'orario del pasto, lo stesso verrà riconosciuto.
<b>Piano orario</b>		Il progetto prevede una media di 30 ore settimanali (minimo 15, massimo 40) su 5 giorni, per un totale di 1440 ore. L'orario verrà organizzato in funzione delle attività previste, indicativamente dal lunedì al venerdì tra le 8:30 e le 18, con la possibilità saltuaria di orario serale o presenza nel fine settimana qualora siano organizzate attività o eventi specifici.
<b>Formazione specifica</b>		La formazione di 56 ore complessive si svilupperà seguendo tre filoni. Nel primo filone (19h) rientrano: la storia, la mission e la vision del Centro Astalli Trento e un excursus storico-sociologico sul fenomeno migratorio; la visita alle strutture di accoglienza; la presentazione e l'analisi dei progetti, il funzionamento dell'équipe e il ruolo dell'operatore sociale; le attività di <i>advocacy</i> e sensibilizzazione. Il secondo filone (18h) entra nel merito della facilitazione linguistica per gli stranieri, con un focus sui migranti forzati e su teorie e tecniche per l'insegnamento. Il terzo filone (15h) è una panoramica dei servizi offerti dal Centro Astalli Trento: l'assistenza legale, il lavoro di comunità, l'orientamento al lavoro, il supporto psicologico, l'inclusione digitale, l'assistenza sociale. La formazione specifica combinerà attività formative classiche a momenti laboratoriali con il supporto delle/dei professionisti dell'Associazione e di esperti esterni. Sarà garantita anche la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.

### CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	Cerchiamo una persona che abbia voglia di mettersi in gioco e portare a termine l'intero percorso, con predisposizione all'ascolto, ai rapporti interpersonali e al lavoro di gruppo e d'équipe, flessibile negli orari e disponibile agli spostamenti nel territorio trentino; con buona conoscenza della lingua italiana, inglese e/o francese e del computer. Valutiamo positivamente la conoscenza di altre lingue (urdu, arabo, bangla e lingue dell'Africa Occidentale), esperienze pregresse di volontariato e/o lavoro in ambienti multculturali, la patente di guida di tipo B.
<b>Dove inviare la candidatura</b>	Inviare la domanda a: <a href="mailto:serviziocivile@centroastallitrento.it">serviziocivile@centroastallitrento.it</a>
<b>Eventuali particolari obblighi previsti</b>	Come da disposizioni ministeriali è obbligatorio il possesso del green pass.
<b>Altre note</b>	